



www.parcchiasandonato.com

8 marzo 2026

PER UNA PACE DISARMATA E DISARMANTE

La Terra Santa, la guerra e noi: riflessioni a margine di un incontro

L'incontro promosso giovedì scorso in Aula Consiliare dagli scout con don Paolo Zago sulla Terra Santa è stato davvero prezioso perché ha aiutato a sottrarsi alle semplificazioni, ai giudizi immediati e alle letture ideologiche di un conflitto che ferisce nel profondo israeliani e palestinesi, e insieme anche la coscienza di chi guarda da lontano. Il criterio più importante consegnato ai presenti è stato quello di "riconoscere le ragioni degli altri": non per confondere responsabilità e torti, né per attenuare la gravità della violenza, ma per esercitare un ascolto senza pregiudizi, capace di entrare almeno un poco nel dolore dell'altro, evitando il linguaggio che disumanizza e la logica manichea dei buoni e dei cattivi.

Don Paolo ha mostrato quanto sia complessa la realtà della Terra Santa, dove sotto i nomi di "Israele" e "Palestina" convivono soggetti molto diversi, memorie storiche contrastanti, ferite aperte, posizioni religiose e politiche spesso inconciliabili, e dove anche la religione, che dovrebbe essere risorsa di pace, rischia talvolta di diventare parte del problema quando si lega in modo assoluto al nazionalismo e al possesso della terra. Particolarmente toccanti sono state le testimonianze dei cristiani di Betlemme e della Terra Santa, famiglie che vivono tra controlli, restrizioni, paura e povertà, ma che continuano a custodire una fede limpida, senza odio, e a chiedere semplicemente di non essere dimenticate: che i pellegrini tornino, che il mondo ascolti le loro storie, che si continui a credere nella possibilità della pace.

L'incontro ha anche mostrato la fatica della Chiesa nel vivere una parola evangelica in un contesto tanto lacerato: una parola che non può essere neutrale di fronte alla sofferenza, ma che deve insieme custodire giustizia, verità, misericordia e discernimento. Ne è emersa una consegna chiara anche per noi: non lasciarci trascinare nella polarizzazione, imparare la difficile "equivocanza" al dolore di entrambi i popoli, riconoscere il valore delle "pietre vive" di quella terra e riscoprire che ogni gesto di dialogo, ogni pellegrinaggio, ogni parola non violenta può diventare un piccolo ponte di speranza.

A suggello di questo cammino riportiamo integralmente una riflessione del Cardinale Carlo Maria Martini, scritta nei giorni così simili ai nostri della Guerra del Golfo, in cui si chiedeva quello che noi potremmo fare come credenti:

- 1. Abbiamo anzitutto un grande bisogno di percepire dentro di noi una fontana zampillante di pace che ci apra alla fiducia nella possibilità di passi concreti e semplici verso un cambiamento di stile di vita e di criteri di giudizio, unica via a un cammino serio di pace.*
- 2. Per evitare di essere trascinati, magari non intenzionalmente, in uno scontro di civiltà, occorrerà esercitarsi nell'arte del dialogo, che parte da una chiara coscienza della propria identità e della ricchezza dei linguaggi con cui esprimerla e renderla accessibile smontando i pregiudizi e le false comprensioni.*
- 3. Per questo sarà importante imparare a conoscere le altre religioni, in particolare l'Ebraismo e l'Islam, scrutando di ciascuno la storia, la letteratura, le ricchezze spirituali.*
- 4. Soprattutto occorrerà educare a gesti, pensieri e parole di perdono, di comprensione e di pace, usando tolleranza zero per ogni azione che esprima sentimenti di xenofobia, di antisemitismo, di minor rispetto di qualunque sentimento e tradizione religiosa. Questo richiede che anche gli altri rispettino e apprezzino quei segni religiosi che sono stati e sono tuttora per noi la via e il simbolo che ci permette oggi di offrire a tutti ospitalità e pace. «Per i miei fratelli e i miei amici io dirò: su di te sia pace!».*

QUARESIMA 2026

“Ascolta ciò che lo Spirito dice alle Chiese” - Immaginare la Chiesa

Proseguono le iniziative della nostra Quaresima 2026, intitolata “Ascolta ciò che lo Spirito dice alle Chiese”, con cui come comunità stiamo provando a metterci in ascolto del Signore per domandarci quale volto di Chiesa siamo chiamati ad assumere nel tempo presente. In continuità con il cammino sinodale della Chiesa universale e italiana, il percorso quaresimale di quest’anno ci invita infatti non solo a custodire ciò che abbiamo ricevuto, ma anche a immaginare con libertà e responsabilità evangelica come la Chiesa possa vivere oggi la propria missione, lasciandosi riformare dallo Spirito dentro i cambiamenti culturali e sociali del nostro tempo. Dopo il primo incontro del Quaresimale cittadino, che con Mauro Magatti ha offerto un ampio sguardo sui passaggi ecclesiali degli ultimi decenni e sulle domande che essi aprono per il nostro presente, ci attendono ora due appuntamenti importanti, ai quali tutta la comunità è cordialmente invitata.

13 MARZO A ROZZANO VIA CRUCIS CON L’ARCIVESCOVO

Il primo sarà venerdì 13 marzo, quando vivremo insieme la Via Crucis della Zona pastorale presieduta dall’Arcivescovo Mario Delpini a Rozzano: un momento particolarmente significativo di preghiera e di testimonianza ecclesiale, nel quale le comunità del territorio si ritroveranno unite per mettersi alla sequela del Signore sulla via della croce. Il ritrovo della celebrazione è previsto alle ore 20.45 presso Cascina Grande, in via Togliatti 107, da dove partirà il cammino che condurrà fino alla chiesa parrocchiale di Sant’Angelo, accompagnato dalle diverse tappe della preghiera; per chi raggiungesse Rozzano in auto, è disponibile parcheggio gratuito in piazza Foglia, via Liguria 9. Le offerte raccolte durante la celebrazione saranno destinate alle Monache Romite della Bernaga. Per chi desiderasse partecipare insieme come comunità è previsto il ritrovo alle ore 19.45 in piazza Santa Barbara, con trasferimento condiviso con mezzi propri.

20 MARZO. II QUARESIMALE: PENSARE LA CHIESA

La settimana successiva ci attenderà poi il secondo appuntamento del Quaresimale cittadino, venerdì 20 marzo alle ore 21 nella chiesa del Santissimo Crocifisso, in via Trento 6, sul tema Pensare la Chiesa. Con don Luca Castiglioni entreremo più a fondo nella domanda teologica che attraversa tutto il nostro cammino: quali sono oggi gli snodi decisivi per pensare la Chiesa nella fedeltà al Vangelo, nel solco del Concilio Vaticano II e dentro le trasformazioni che stiamo vivendo? La serata sarà introdotta da un momento poetico-musicale con frammenti dai Cori da La Rocca di T. S. Eliot, per voce recitante e tastiere; seguiranno la relazione, il dialogo con il pubblico e la conclusione in forma di canto-preghiera condiviso.

Ricordiamo inoltre che l’incontro con Mauro Magatti, come anche i successivi appuntamenti del Quaresimale, è visibile sul canale YouTube Chiesa di San Donato, dove i video vengono caricati dal giorno successivo, permettendo così anche a chi non può essere presente di accompagnare questo cammino di ascolto, riflessione e preghiera nel cuore della Quaresima.

11 E 22 MARZO: VISITE GUIDATE STRAORDINARIE A TRAME SACRE

Nel contesto delle iniziative per il 70° anniversario della benedizione della chiesa di Santa Barbara, saranno proposte due visite guidate straordinarie alla mostra Trame Sacre, che raccoglie sedici arazzi di artisti contemporanei dedicati ai grandi temi della Sacra Scrittura e della storia della Chiesa. Le visite si terranno **mercoledì 11 marzo alle ore 18.30** e **domenica 22 marzo alle ore 16.00** nella chiesa di Santa Barbara e saranno guidate da don Umberto Bordoni e Adriana Di Pietrantonj. Si tratta di due occasioni particolari perché consentiranno anche di accedere al matroneo della chiesa, normalmente non visitabile, per osservare da una prospettiva privilegiata l’allestimento della mostra e compiere un vero e proprio itinerario artistico, iconografico e teologico tra i sedici arazzi. Lungo il percorso sarà possibile lasciarsi guidare dal linguaggio dell’arte contemporanea alla scoperta del mistero della Chiesa, alla luce della Sacra Scrittura e della sua storia. Un’opportunità preziosa per conoscere più da vicino queste opere e per rileggere, attraverso la bellezza dell’arte tessile, alcune delle immagini fondamentali con cui la tradizione cristiana ha raccontato la vita della Chiesa.

VENERDÌ DI QUARESIMA

Ogni venerdì, nella Chiesa del Santissimo Crocifisso, saranno garantite confessioni quaresimali con la presenza continuativa dei sacerdoti lungo l'arco della giornata, per favorire un tempo disteso di riconciliazione. Inoltre, per i lavoratori, ricordiamo che ogni mercoledì e venerdì a Santa Barbara la Messa e la Via Crucis alle ore 13 offriranno un'occasione concreta di pausa spirituale nel cuore della settimana.

SERVIZIO DI PROSSIMITA' PER AMMALATI E ANZIANI

Con l'avvicinarsi della Pasqua anche chi è impossibilitato a venire in chiesa, cioè per i malati e per gli anziani, è possibile concordare la visita dei preti o dei ministri dell'Eucarestia. Rivolgersi alle segreterie delle parrocchie di Santa Barbara, Sant'Enrico e San Donato (numeri in fondo all'ultima pagina del notiziario).

PROGETTO LIBANO: CUSTODIRE L'INFANZIA, COSTRUIRE LA PACE

La Quaresima è anche **tempo di carità**. La nostra comunità sosterrà, tramite Caritas Ambrosiana, un progetto a favore di bambini e adolescenti vulnerabili in Libano, in collaborazione con la Chiesa locale. Promuovere il diritto allo studio, offrire sostegno alimentare alle famiglie e attivare percorsi educativi e ricreativi significa investire nel futuro. Custodire l'infanzia è un gesto di responsabilità e di speranza: semi di giustizia e di pace che, nel tempo, possono generare una società più fraterna.

TRAME SACRE: GLI ARAZZI DEL DUOMO DI COSENZA NELLA CHIESA DI SANTA BARBARA

In occasione del **70° anniversario** della consacrazione della chiesa di **Santa Barbara in Metanopoli**, la parrocchia ha organizzato un'esposizione di arazzi provenienti dal Duomo di Cosenza, realizzati per celebrare gli 800 anni dalla fondazione della cattedrale.

Nel 2022 la diocesi di Cosenza, in collaborazione con la Fondazione Misasi "Ereditare la terra" e con il critico d'arte Giacinto Di Pietrantonio, ha dato vita a un grande progetto di arte sacra invitando sedici artisti di fama internazionale a interpretare, con la propria arte, episodi tratti dall'Antico e dal Nuovo Testamento, insieme a momenti della storia della cattedrale di Cosenza.

Le opere sono state realizzate con la tecnica dell'arazzo: la scelta nasce dal desiderio di riprendere l'antica prassi di decorare lo spazio liturgico con episodi biblici, così da offrire un supporto visivo alla catechesi. Un esempio significativo di questa tradizione è ancora oggi visibile nel Duomo di Como, con il ciclo di arazzi dedicati alla vita di Maria e al tema dell'Eucaristia.

Per l'esecuzione dei sedici arazzi è stata incaricata la manifattura "Desta" di Cosenza che, per poter tessere queste opere dal formato insolito (400 × 150 cm), ha dovuto costruire telai dedicati. Attraverso l'uso di fili di colori e materiali diversi — tra cui rame, oro e argento — la manifattura ha tradotto in tessitura i bozzetti forniti dagli artisti.

Il percorso iconografico si sviluppa attorno a sei temi. I primi cinque — La volontà di costruire il Tempio, La consacrazione del Tempio, L'offerta come primo atto di culto del Tempio, La Madonna vero Tempio del Signore, La Madonna segno della sollecitudine divina — sono scanditi, in modo alternato, da episodi dell'Antico Testamento, del Nuovo Testamento e da momenti della storia del Duomo di Cosenza. L'ultimo tema, La Gerusalemme del Cielo, è narrato attraverso un unico episodio tratto dall'Apocalisse.

Luigi Presicce, Vedovamazzei, Ugo La Pietra, Debora Hirsch, Vanessa Beecroft, Alfredo Pirri, Goldschmied & Chiari, Stefano Arienti, Maurizio Orrico, Michele Ciacciofera, Mariella Bettineschi, Giuseppe Stampone, Giuseppe Gallo, Jan Fabre, Grazia Toderi e Michelangelo Pistoletto sono gli artisti invitati a confrontarsi con la nascita del mistero divino attraverso l'espressione della propria arte.

Adriana Di Pietrantonj

AGENDA

LUNEDÌ 9 MARZO

Per i giovani (18-30 anni), presso la chiesa di Incarnazione, dalle 19 alle 19.30, proposta della Serata di Emmaus. Incontro di riflessione e preghiera per vivere insieme il tempo di Quaresima.

si terrà il concerto **“Musica e parole – Quando la voce diventa domanda”**, dedicato a Giuni Russo. La serata è a sostegno dei progetti AVSI. L'ingresso è su prenotazione obbligatoria ed è richiesta un'offerta minima di 10 euro a persona.

SABATO 14 MARZO

- Alle ore 21, Insieme è Musica presenta lo spettacolo: **“Una tira l'altra”** presso il salone polifunzionale dell'Oratorio di San Donato. Il ricavato della serata sarà devoluto all'Oratorio. Per informazioni: insiememusicainsieme@libero.it

- Alle ore 21.15, presso il Teatro della Scuola Maria Ausiliatrice (via Sergnano 10, San Donato Milanese),

MERCOLEDÌ 25 MARZO

Incontro della Terza età: ore 10.30, alla chiesa del Santo Crocifisso, predicazione di don Daniele Grassi e possibilità di celebrare la confessione. Ore 12.30 pranzo (occorre prenotarsi tramite i referenti parrocchiali).

ORARI S. MESSE							
	LU 9	MA 10	ME 11	GI 12	VE 13 FERIA ALITURGICA	SA 14	DO 15 «DEL CIECO» IV DI QUARESIMA
S. BARBARA	8.15	8.15	8.15 13	8.15	8.15 Via Crucis 13 Via Crucis 18.30 VESPRI	8.15 18.30 dU	8.30 dM 11.30 dM 18.30 dM
S. DONATO	18	18	18	18	15 Via Crucis 18 VESPRI	18 dD	9 dU 10.30 dU 18 VESPRI 19 dU
S. ENRICO	8.30	18	8.30	18	17 Via Crucis	17.30 dM	10.30 dF 17.30 dD
OSPEDALE							16 dD
INCARNAZIONE	18.15		8.30		17 per i ragazzi 18 Via Crucis	18 dC	8.30 dF 10 dL
S. MARIA AUS.		18.15		18.15		17 dL	9.30 FIL 11.30 dL
POASCO		8.30	18.15	8.30	8 per i ragazzi 17 Via Crucis	18 dDav	10.15 dD

CONFESSIONI

OGNI VENERDÌ DI QUARESIMA CHIESA S. CROCIFISSO

9.00 – 10.30 don Luigi
10.30 – 12.00 don Mario
14.30 – 16.00 don Daniele
16.00 – 17.30 don Umberto o don Luigi
17.30 – 19.00 don Umberto

SABATO 14 MARZO

S. ENRICO: 16-17.15 (dG) – **S. BARBARA:** 17-18.15 (dU) – **S. DONATO:** 16.30-17.45 (dM)

SEGRETERIE PARROCCHIALI

S. BARBARA	Lu 9-10.30 /17-18.30	02.5279132	metanopolisantabarbara@chiesadimilano.it
S. DONATO	Lu – Ve 17.30-19	02.5272053	sandonatoprepositurale@chiesadimilano.it
S. ENRICO	Lu – Ve 17-18	02.5271186	metanopolisantenrico@chiesadimilano.it
PARROCCHIA SANTA BARBARA IN METANOPOLI DI SAN DONATO MILANESE			IT 11 G 06230 33711 000015062004
PARROCCHIA DI SANT'ENRICO			IT 29 Y 03069 09606 100000018716
PARROCCHIA DI SAN DONATO			IT 30 I 03069 096061 00000006100
PARROCCHIA DI SAN DONATO V.M.			IT 47 X 08441 33710 000000450049